

## Work Package 3

### *Recommendations for the Implementation of the EU Guidelines on Dual Careers of Athletes (Raccomandazioni per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti)*

Modificato da



**Deutsche  
Sporthochschule Köln**  
German Sport University Cologne

(Maggio, 2020)

## **RACCOMANDAZIONI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE LINEE GUIDA DELL'UE SULLA DOPPIA CARRIERA DEGLI ATLETI**

### **Dati del documento**

*Risultato finale: Output IO 3.1*

*Attività del progetto: Work Package 3*

*Leader dell'attività: Università tedesca dello sport di Colonia*

*Partner coinvolti: Università di Lubiana, Università lituana dello sport, Associazione europea degli sport universitari, Università di Valencia, European Athlete as Student Network, Università Alexandru Ioan Cuza di Iasi, Università di Roma Foro Italico*

*Livello di distribuzione: Pubblico*

*Revisione a cura di: Revisione paritaria*

*Versione del documento: 2 (finale)*

*Stato: Approvato*

### **INDICE**

---

1 Sintesi direzionale	1
2 Introduzione	2
3 Raccomandazioni per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE	4
3.1 Linea Guida 3	6
3.2 Linea Guida 4	8
3.3 Linea Guida 7	10
3.4 Linea Guida 18	12
3.5 Linea Guida 19	13
3.6 Linea Guida 32	15
3.7 Linea Guida 34	17
3.8 Riepilogo	19
4 Riferimenti	20
5 Appendice	21

## 1 SINTESI DIREZIONALE

---

Come risultato del progetto ED Media, il Work Package 3 fornisce raccomandazioni sull'implementazione delle LINEE GUIDA DELL'UE (Commissione europea, 2012) rivolte ai paesi partner del progetto. Tale progetto era basato sulle premesse dell'analisi delle lacune e della ricerca pianificata, eseguita nel Work Package 2. Allo scopo di fornire una guida, strutturare e promuovere la doppia carriera degli atleti d'élite, la Commissione europea ha pubblicato nel 2012 le Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera (LINEE GUIDA). Tali LINEE GUIDA devono essere implementate in tutti gli Stati membri ai fini di agevolare le procedure relative alla doppia carriera degli atleti d'élite.

Sulla base delle informazioni dell'analisi delle lacune (EdMedia Erasmus+ Project, 2020b) e della ricerca pianificata (EdMedia Erasmus+ Project, 2020a), l'implementazione delle LINEE GUIDA DELL'UE sulla doppia carriera a livello nazionale è carente di struttura e di una chiara distribuzione delle responsabilità. I partenariati e/o le collaborazioni tra tutte le parti interessate di una doppia carriera devono essere fortemente sostenuti e rafforzati. Inoltre, tutti i gruppi di atleti devono essere inclusi, senza alcuna eccezione. In sintesi, le raccomandazioni sull'implementazione delle sette LINEE GUIDA DELL'UE selezionate (3, 4, 7, 18, 19, 32, 34)<sup>1</sup> identificano diverse fasi di attuazione per ogni singola Linea Guida. Le otto fasi si applicano a tutte le Linee Guida:

- I. Determinare le responsabilità: Identificare le organizzazioni ombrello incaricate di coordinare le questioni relative alla doppia carriera, OPPURE decidere quali autorità/organizzazioni esistenti possono adottare una simile funzione.
- II. Le parti che si occupano della tematica relativa alla doppia carriera devono incrementare la consapevolezza tra tutte le parti interessate sul concetto di doppia carriera e sulle relative opportunità per gli atleti.
- III. Pertanto, le diverse parti devono essere sensibilizzate sulla questione della doppia carriera per gli atleti d'élite.
- IV. Le organizzazioni ombrello identificate devono raccogliere E strutturare le informazioni esistenti sulla doppia carriera (inclusi i programmi, le iniziative, eccetera) e fornire una guida nella diffusione di tali informazioni.
- V. Le organizzazioni ombrello identificate devono servirsi di influenti parti interessate (ad esempio, università, partner commerciali, eccetera) in qualità di partner per sostenere la doppia carriera degli atleti d'élite.
- VI. Le organizzazioni ombrello identificate devono sviluppare linee guida/raccomandazioni nazionali sulla doppia carriera e stabilire un sistema di monitoraggio/valutazione.
- VII. La doppia carriera deve essere accessibile a tutti i gruppi di atleti, senza alcuna eccezione.

---

<sup>1</sup> Consultare EdMedia Erasmus+ Project (2020b) per ulteriori informazioni circa il motivo alla base della selezione delle sette Linee Guida.

- VIII. I media devono essere usati per aumentare la consapevolezza sulla tematica relativa alla doppia carriera e trasmettere un'immagine positiva per gli atleti d'élite e tutte le altre parti interessate coinvolte. Gli incentivi possono incoraggiare la diffusione di informazioni trasmesse dai media.

## 2 INTRODUZIONE

---

Il Work Package 2 del progetto ED Media, intitolato "I media come canale di promozione ed educazione alla doppia carriera degli atleti", riguarda l'analisi delle lacune sul tema della doppia carriera in sei paesi partner per le sette Linee guida dell'UE selezionate. La Figura 1 mostra la premessa dell'analisi delle lacune, illustrando l'avanzamento dell'implementazione di ogni Linea Guida nel rispettivo paese.

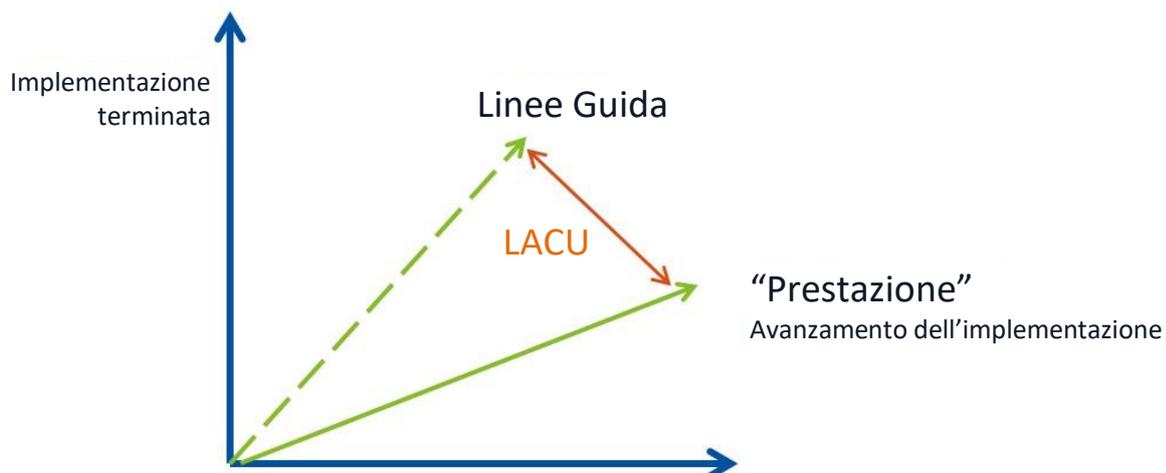


Figura 1: Premessa dell'analisi delle lacune

Nonostante i vari canali di comunicazione (televisione, radio, internet, eccetera), la stampa (ad esempio, i giornali) sono considerati il punto di riferimento per quanto riguarda le informazioni sullo sport (Boyle & Haynes, 2009); allo stato attuale, tali informazioni possono essere trasferite online. Le risorse online includono le controparti online dei giornali e i relativi social media. I redattori/gli autori ricoprono un ruolo fondamentale nel formare la percezione degli atleti da parte dei lettori. La presentazione di un determinato atleta e il tipo di aggettivi usato per descriverne il gioco o il carattere sono fattori decisivi (Kennedy & Hills, 2009). A causa della crescente popolarità degli sport, l'interesse per gli atleti al di là delle competizioni sportive e degli eventi sportivi è aumentato, così come la quantità di notizie. Tuttavia, sembra che la tematica relativa alla doppia carriera rappresenti un contenuto spesso assente dagli articoli. Pertanto, il Work Package 2 include una ricerca pianificata, che tratta la valutazione degli articoli di giornale (stampati e/o online) in riferimento alla doppia carriera in ogni paese partner partecipante, in un intervallo di tempo di tre anni.

Nel capitolo seguente, viene presentato un breve riassunto dei risultati dell'analisi delle lacune e della ricerca pianificata su ogni Linea Guida, seguito da raccomandazioni e chiari passaggi per l'implementazione delle rispettive Linee Guida a livello nazionale. In seguito, vengono presentate sette sezioni, le quali delineano in che misura le sette Linee Guida selezionate sono state implementate. L'ultimo capitolo riporta una sintesi e raccomandazioni generali per i paesi.

### 3 RACCOMANDAZIONI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE LINEE GUIDA DELL'UE

---

L'analisi delle lacune indica uno status quo eterogeneo in merito all'implementazione delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti nei sei paesi partecipanti. Ciò può essere ricondotto alle LINEE GUIDA stesse, dal momento che sono destinate a servire da "ispirazione per la formulazione e l'adozione di linee guida nazionali sulla doppia carriera orientate all'azione e per l'aumento della consapevolezza a livello nazionale sul concetto di doppia carriera" (Commissione europea, 2012, p. 3). Tuttavia, alcuni paesi hanno già attuato misure per integrare tali LINEE GUIDA. L'analisi delle lacune ha preso in esame sette Linee Guida selezionate (3, 4, 7, 18, 19, 32, 34). Nell'appendice, viene presentata una panoramica della misura in cui le Linee Guida selezionate sono state implementate nei sei paesi.

Inoltre, la ricerca pianificata ha analizzato N=93 articoli (pubblicati nell'arco degli anni 2016-2019) da sei paesi, classificandoli in una prima fase in base a tre parametri: *numero di articoli per paese*, *tipi di articoli (genere giornalistico)* e *focus principale degli articoli*. A causa delle differenze linguistiche nei sei paesi, tutti gli articoli sono stati tradotti in inglese. Come strumento interpretativo, è stata usata l'analisi critica discorsiva di Fairclough (1995). In tal modo, possono essere esplorate questioni sociali più ampie e il modo in cui i cambiamenti civili si riflettono su un micro-livello. L'analisi si è svolta in tre fasi: (1) La prima comprendeva un esame del contenuto degli articoli, identificando i quadri tipici. Gli articoli sono stati inoltre esaminati in base alle seguenti sette categorie: (I) Adattamento e coordinamento degli impegni di doppia carriera, (II) Funzione educativa, (III) Caratteristiche dell'attività sportiva, (IV) Caratteristiche del percorso di carriera, (V) Modello di ruolo, (VI) Linee guida nazionali sulla doppia carriera, (VII) Supporto familiare. (2) La seconda fase comprendeva l'analisi delle frasi caratteristiche che illustravano i descrittori ricercati, mentre (3) la terza fase, l'esame degli interi articoli e un confronto tra paesi.

I risultati comuni mostrano che 66 degli articoli analizzati erano articoli di giornale, 25 erano interviste giornalistiche e 2 erano articoli pubblicitari (*tipi di articoli*). La Figura 2 mostra la distribuzione nei sei paesi.

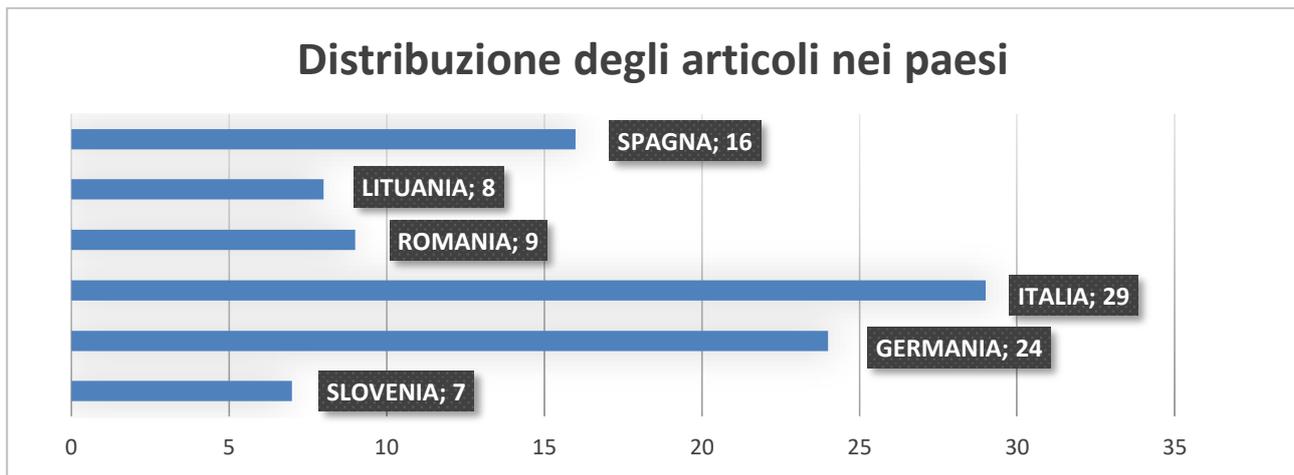


Figura 2: Numero di articoli per paese (2016-2019)

In base al *focus principale* degli articoli, 37 articoli trattavano lo sport come tematica principale, 48 articoli si focalizzavano in particolare sulla doppia carriera e otto articoli erano incentrati sull'istruzione. I restanti articoli erano incentrati su argomenti sportivi o di diverso genere. Per quanto riguarda il focus principale, l'Italia si distingue con un forte nucleo di articoli che affrontano la tematica relativa alla doppia carriera (26 in totale). Al contrario, la Germania ha il maggior numero di articoli con un focus sullo sport (18 in totale). Tuttavia, la distribuzione del focus sui tre argomenti enfatizzati non ha mostrato discrepanze significative tra i paesi.

Sulla base delle sette categorie di codifica (1; I-VII), i risultati hanno rivelato la più alta rappresentazione di contenuto (66) nella prima categoria, (I) Adattamento e coordinamento degli impegni di doppia carriera. Tale categoria era seguita da (II) Funzione educativa (35) e da (IV) Caratteristiche del percorso di carriera (32). Inoltre, la categoria (III) Caratteristiche dell'attività sportiva conta 28 occorrenze, a differenza delle 18 per ciascuna tra le categorie (V) Modello di ruolo e (VI) Linee guida nazionali sulla doppia carriera. La minore rappresentazione del contenuto è riscontrabile in (VII) Supporto familiare (13). Per lo sviluppo delle raccomandazioni, si è tentato di ordinare le sette categorie (I-VII) sulla base delle sette Linee Guida dell'analisi delle lacune nei capitoli seguenti.

Sulla base di entrambe le analisi (EdMedia Erasmus+ Project, 2020a, 2020b), il seguente rapporto sviluppa raccomandazioni per l'implementazione delle LINEE GUIDA, organizzate in relazione alle sette Linee Guida sopra menzionate e alle sette categorie selezionate della ricerca pianificata. Tale processo mira a incoraggiare i paesi partner non solo affinché sviluppino strategie per aumentare la consapevolezza sulla DC (doppia carriera) degli atleti, ma anche per agevolare e creare soluzioni migliori per la DC degli atleti.

### 3.1 Linea Guida 3

La Linea Guida 3 si riferisce all'esistenza di linee guida e/o raccomandazioni nazionali e ai relativi contenuti (Commissione europea, 2012). Pertanto, tale Linea Guida tratta la doppia carriera adottando un approccio olistico (si veda la Figura 3).

#### Linea Guida 3

Le autorità responsabili dell'implementazione della doppia carriera devono sviluppare linee guida nazionali per la doppia carriera tenendo conto delle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera e della specificità del sistema sportivo ed educativo nazionale, nonché della diversità culturale. Esse devono considerare eventuali accordi tra le parti interessate per promuovere la doppia carriera. Laddove appropriato, tali accordi potrebbero comportare meccanismi di ricompensa specifici, come gli incentivi per le istituzioni educative o i datori di lavoro a impiegare atleti dalla doppia carriera.

Figura 3: Linea Guida 3 (Commissione europea, 2012)

L'analisi dei sei paesi ha rivelato che sono presenti raccomandazioni in merito in Germania, Slovenia e Spagna (EdMedia Erasmus+ Project, 2020b). Pertanto, si identifica un chiaro divario per l'Italia, la Lituania e la Romania (si veda la Figura 4). Per quanto riguarda il contenuto, tutti i paesi presentano consistenti lacune in determinate parti.

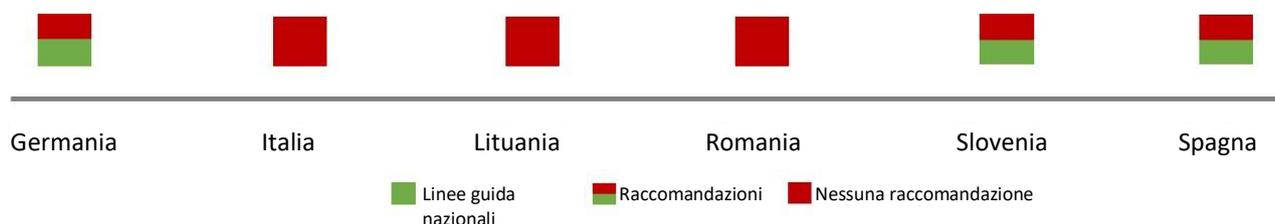


Figura 4: Lacune identificate: Linea Guida 3

La categoria VI "Linee guida nazionali sulla doppia carriera" è stata assegnata alla Linea Guida 3, in quanto mirava a raccogliere tutte le informazioni negli articoli in riferimento a linee guida nazionali sulla doppia carriera (see Table 1; EdMedia Erasmus+ Project, 2020a).

Tabella 1: Risultati della categoria "Linee guida nazionali sulla doppia carriera" della ricerca pianificata

Categoria	Argomenti trattati dagli atleti
(VI) Linee guida nazionali sulla doppia carriera	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessun contenuto di articoli spagnoli e romeni per tale categoria</li> <li>Al contrario, sono prevalenti i contenuti dei media italiani e lituani</li> <li>Il contenuto trattato affronta gli incentivi istituzionali e nazionali per la promozione della doppia carriera</li> </ul>

### Raccomandazione relativa alla Linea Guida 3

Per quanto riguarda la Linea Guida 3, non esiste una raccomandazione unica. I paesi che non dispongono di linee guida o raccomandazioni devono svilupparle al più presto. Le linee guida nazionali possono servire da "incentivo" per un maggiore focus sulla doppia carriera degli atleti

d'élite e sulla loro assistenza nelle relative questioni. Pertanto, le linee guida nazionali potrebbero anche essere intese come segno di apprezzamento dal punto di vista di un atleta. Determinati paesi potrebbero integrare tali linee guida nelle loro normative sullo sport, nelle loro leggi o persino nei regolamenti disciplinari federativi. Le linee guida nazionali devono idealmente essere basate sulle Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera degli atleti (Commissione europea, 2012) e sul sistema sportivo ed educativo nazionale. Ciò è fondamentale, poiché fornisce una panoramica su tutti i potenziali percorsi degli atleti d'élite. Deve essere fatto riferimento alle varie parti interessate che operano nel sistema sportivo ed educativo (governative e non) in modo che gli atleti comprendano, da un lato, la complessità del sistema, e dall'altro, le personalità a cui rivolgersi in caso di necessità. È obbligatorio identificare l'entità responsabile. Tale entità può rientrare nell'ambito del Ministero che regola lo sport nei paesi e/o del principale organo di regolamentazione sportivo del paese. La diversità degli atleti (ad esempio in base alla cultura, alla disciplina, al sesso, all'età, alla disabilità) deve essere riconosciuta all'interno di qualsiasi linea guida e/o raccomandazione nazionale. Tale fattore è di importanza fondamentale. Tuttavia, la portata e il contenuto delle linee guida nazionali dipendono fortemente dai sistemi sportivi esistenti, che variano da paese a paese. I media riportano di incentivi istituzionali e nazionali, che possono essere utilizzati per la promozione della doppia carriera.

#### **Riepilogo delle fasi per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE a livello nazionale:**

- I. Tutti i governi, ossia le autorità responsabili dello sport (ad esempio, i Ministeri), devono sviluppare linee guida nazionali o almeno raccomandazioni sulla doppia carriera per gli atleti e pubblicarle.
- II. Tali linee guida devono essere integrate negli atti o nelle leggi sportive nazionali, nonché nei regolamenti disciplinari federativi.
- III. Le linee guida devono essere impostate in modo specifico per ogni paese, tenendo conto del rispettivo sistema sportivo ed educativo nazionale, delle parti interessate responsabili e delle entità, della diversità degli atleti (ad esempio, cultura, disciplina, sesso, età, disabilità) e della fornitura di meccanismi di ricompensa e di incentivi.
- IV. È inoltre rilevante la creazione di incentivi nazionali per le parti interessate (ad esempio, i media e altri) per promuovere attivamente la doppia carriera.

### 3.2 Linea Guida 4

La quarta Linea Guida è incentrata sul settore dello sport, con autorità pubbliche e private che sostengono l'implementazione delle misure relative alla doppia carriera insieme alle organizzazioni sportive (Commissione europea, 2012). Viene suggerito inoltre di incorporare particolari concetti o programmi relativi alla doppia carriera. La diversità degli atleti deve essere inclusa, così come la sicurezza e il benessere dei giovani atleti (si veda la Figura 5).

#### Linea Guida 4

Le autorità sportive pubbliche e private devono sostenere l'implementazione della doppia carriera di diversi tipi di atleti nelle attività delle organizzazioni sportive nazionali/regionali attraverso accordi formali, i quali richiedono una chiara strategia, la pianificazione delle attività e il coinvolgimento degli atleti, e di subordinare l'assegnazione di finanziamenti all'inclusione del concetto di doppia carriera nelle loro attività. La sicurezza e il benessere dei giovani atleti devono far parte dei requisiti di tali programmi.

Figura 5: Linea Guida 4 (Commissione europea, 2012)

In tutti i paesi sono presenti accordi tra autorità pubbliche e organizzazioni sportive regionali/nazionali (EdMedia Erasmus+ Project, 2020b). Tuttavia, solo in tre paesi tali accordi contengono strategie chiare per attività e programmi specifici. Il finanziamento pubblico è presente in quattro accordi (si veda la Figura 6).

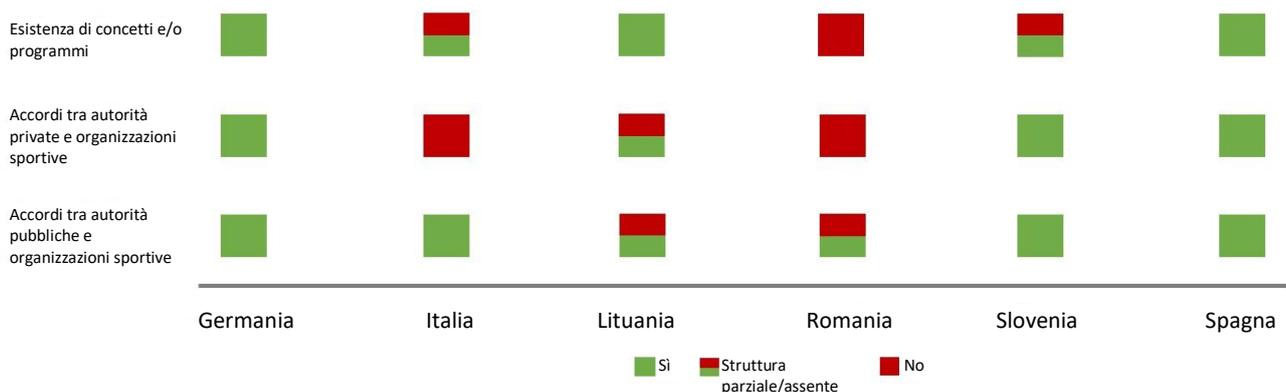


Figura 6: Lacune identificate: Linea Guida 4

Poiché la Linea Guida 4 riguarda il benessere dei giovani atleti, la categoria VII (Supporto familiare) è stata assegnata ad essa. La quantità di contenuti identificati nei media è piuttosto limitata (EdMedia Erasmus+ Project, 2020a), come mostra la Tabella 2.

Tabella 2: Risultati della categoria "Supporto familiare" della ricerca pianificata

Categoria	Argomenti trattati dagli atleti
(VII) Supporto familiare	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'accento è posto sui benefici del supporto familiare: Il fatto che i genitori spingano i figli a intraprendere determinate attività può rivelarsi dannoso per il perseguimento dei loro obiettivi sportivi.</li> </ul>

#### **Raccomandazione relativa alla Linea Guida 4**

Poiché esistono principalmente accordi tra autorità pubbliche o private e organizzazioni sportive, si raccomanda di rafforzare e promuovere la collaborazione. Occorre fornire ai programmi precedenti una struttura più formale affinché operino in modo più efficace ed efficiente. È richiesta la presenza di un'autorità che da un lato raccolga informazioni su tutti i programmi e dall'altro fornisca una panoramica sulle possibilità per gli atleti d'élite, inclusa l'assistenza per gli atleti. Oltre a rafforzare i precedenti programmi, deve essere sviluppata una strategia per far rispettare più accordi, soprattutto tra le parti interessate del settore privato e le organizzazioni sportive. I soggetti privati, come le aziende, offrono spesso enormi opportunità per gli atleti per quanto riguarda il loro futuro professionale non sportivo. Inoltre, le organizzazioni sportive potrebbero implementare "unità di business" che si occupano delle possibilità di carriera per gli atleti d'élite e identificano eventuali organizzazioni private e pubbliche per i partenariati. Di conseguenza, il processo e l'organizzazione di tali partenariati potrebbero essere delineati dalle unità di business promuovendo la collaborazione con le scuole e le università. Queste ultime devono incorporare sistemi/programmi di apprendimento a distanza per gli atleti d'élite per alleviare i problemi organizzativi riguardanti la loro doppia carriera. Tutti i programmi sulla doppia carriera devono aderire alle legislazioni nazionali sullo sport e su benessere e sicurezza dei giovani atleti. Inoltre, l'accento è posto sul rafforzamento della consapevolezza pubblica in tema di doppia carriera in tutti i processi. Può essere utile redarre una dettagliata agenda nazionale per ogni paese che affronti il problema.

#### **Riepilogo delle fasi per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE a livello nazionale:**

- I. Creare un'organizzazione ombrello nazionale o determinare un'autorità nazionale che assuma la responsabilità dei programmi esistenti.
- II. Tale autorità deve raccogliere informazioni, strutturare e organizzare tutti i programmi e mettere a conoscenza gli atleti di tutte le possibilità derivanti.
- III. L'autorità deve rafforzare una strategia per attuare nuove collaborazioni e accordi con le diverse parti interessate.
- IV. Essa deve istituire unità di business nelle rispettive organizzazioni sportive che hanno l'opportunità di lavorare direttamente con gli atleti sulla loro doppia carriera.
- V. Poiché le scuole e le università sono strettamente legate agli atleti, devono essere tenute in grande considerazione.
- VI. Le scuole e le università devono offrire sistemi/programmi di apprendimento a distanza per gli atleti d'élite o piani di studio individuali per una maggiore flessibilità.
- VII. Deve essere ideato un programma atto ad aumentare la consapevolezza sulla doppia carriera da tutti i governi nazionali.

### 3.3 Linea Guida 7

La Linea Guida 7 si riferisce inoltre al settore dello sport (si veda la Figura 7). In primo luogo, indica l'implementazione di un codice di condotta per quanto riguarda gli allenatori e i commissari tecnici degli atleti d'élite. In secondo luogo, affronta la diffusione delle informazioni e la promozione della doppia carriera attraverso le parti interessate del sistema educativo che accompagnano l'atleta d'élite. In terzo luogo, riguarda l'educazione degli allenatori e delle altre parti interessate che si occupano della carriera sportiva di un atleta (Commissione europea, 2012).

#### Linea Guida 7

Le autorità sportive ed educative devono promuovere l'implementazione del concetto di doppia carriera nei contratti e nei codici di condotta per gli allenatori e gli altri commissari tecnici. Le organizzazioni sportive nazionali e le federazioni internazionali, nonché le università e gli istituti di istruzione e formazione professionale, devono includere il concetto di doppia carriera nei loro programmi di istruzione per tali professioni.

Figura 7: Linea Guida 7 (Commissione europea, 2012, p. 16)

Per quanto riguarda l'analisi delle lacune, la pratica effettiva relativa alla Linea Guida 7 varia da paese a paese e da federazione a federazione. Pertanto, non è stato identificato un quadro coerente; le procedure consigliate esemplificative sono riportate nell'analisi delle lacune (EdMedia Erasmus+ Project, 2020b).

La categoria II (Funzione educativa) e la categoria III (Caratteristiche dell'attività sportiva) sono state associate alla Linea Guida 7 poiché essa si rivolge alle autorità educative e sportive (EdMedia Erasmus+ Project, 2020a). In particolar modo, le autorità educative possono agevolare il processo di doppia carriera attraverso accorgimenti ai programmi di studio e simili (si veda la Tabella 3).

Tabella 3: Risultati delle categorie "Funzione educativa" e "Caratteristiche dell'attività sportiva" della ricerca pianificata

Categoria	Argomenti trattati dagli atleti
(II) Funzione educativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A differenza di altri paesi, Slovenia e Romania riportano quasi esclusivamente le attuali difficoltà nel conciliare la carriera educativa e sportiva (sottolineando la necessità di interrompere la carriera sportiva per motivi di studio).</li> <li>• Per quanto riguarda gli altri paesi, l'attenzione si è concentrata sulla necessità di adattare i programmi di studio in considerazione degli atleti d'élite.</li> <li>• Si evidenziano caratteristiche specifiche che aiutano gli atleti a portare avanti con successo il loro programma di studi, ad esempio: flessibilità (delle date degli esami e in generale), esenzione dalle tasse universitarie, esenzione dalla frequenza obbligatoria, e-learning, riduzione delle tasse, tutor, borse di studio (Italia), estensione del periodo di istruzione (Lituania, Germania), invio delle slide delle lezioni agli studenti ed esami orali (Germania), lavoro in piccoli gruppi e attraverso internet (Spagna).</li> </ul>

<p>(III) Caratteristiche dell'attività sportiva</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In molti casi, è stata presentata una carriera sportiva o è stata fornita una descrizione di parte della carriera di un atleta (Germania, Spagna). Le descrizioni si concentrano principalmente sui successi e sulle conquiste (Slovenia, Germania) o sulle caratteristiche formative.</li><li>• Sono stati inoltre identificati esempi in merito alla percezione pubblica degli introiti degli atleti (Romania e Germania), sono stati menzionati gli sport che offrono uno stile di vita benestante (Germania) ed è stata riportata la miscredenza in merito all'agio finanziario di ogni atleta professionista (Germania e Romania).</li><li>• Gli articoli provenienti dall'Italia e dalla Germania hanno evidenziato la necessità di aumentare la consapevolezza dei benefici dello sport per l'individuo e la necessità di trattare lo sport non come una materia inferiore nelle scuole, ma come un equivalente di tutte le altre materie, al pari di matematica, lingue, geografia, eccetera.</li></ul>
---	---

### Raccomandazione relativa alla Linea Guida 7

Può essere utile un codice di condotta nazionale per tutte le parti interessate a contatto con gli atleti d'élite per quanto riguarda la loro doppia carriera, per una maggiore coerenza e tutela degli atleti. Tale codice di condotta potrebbe essere implementato come supplemento ai contratti delle parti interessate o come documento nazionale. Inoltre, la stessa Linea Guida formula una chiara raccomandazione: il concetto di doppia carriera deve essere parte integrante dell'educazione di qualsiasi allenatore e dei commissari tecnici che lavorano con atleti d'élite. L'UE potrebbe fornire materiale informativo come diapositive, una panoramica sui documenti di ricerca relativi all'argomento e suggerimenti sul coinvolgimento didattico di allenatori e altre parti interessate in merito a tale materiale. Ciò aiuterebbe tutti i docenti nelle scuole, nelle università e nelle federazioni sportive a fornire a tutte le parti interessate e agli atleti d'élite le informazioni necessarie sull'argomento. È necessario non concentrarsi soltanto sull'educazione degli allenatori, ma anche sull'istruzione degli stessi atleti d'élite, poiché è fondamentale trasmettere la conoscenza di tutte le opportunità di doppia carriera esistenti. Il supporto già esistente deve essere enfatizzato diffondendo tali informazioni, ad esempio attraverso moduli particolari (forme di unità educative nelle scuole, nelle università o nelle federazioni sportive).

### Riepilogo delle fasi per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE a livello nazionale:

- I. Creare un codice di condotta nazionale per tutte le parti interessate a contatto con gli atleti d'élite per quanto riguarda la loro doppia carriera.
- II. Includere un modulo sulla doppia carriera nella formazione di tutti gli allenatori.
- III. Includere un modulo sulla doppia carriera nel processo educativo degli atleti d'élite (attraverso scuole/università o le relative federazioni sportive), fornendo informazioni su tutte le possibilità esistenti per gli atleti d'élite sulla doppia carriera.

### 3.4 Linea Guida 18

La presente Linea Guida tratta i collegamenti tra le entità commerciali e le organizzazioni sportive agevolati dalle autorità pubbliche e assegnati al settore dell'occupazione (see Figure 8; Commissione europea, 2012).

#### Linea Guida 18

Le autorità pubbliche devono invitare le camere di commercio e le imprese a cooperare attivamente con le organizzazioni sportive per aumentare la consapevolezza della doppia carriera nel mercato del lavoro e incoraggiare il partenariato con il mondo del lavoro.

Figura 8: Linea Guida 18 (Commissione europea, 2012, p. 27)

In Germania, Slovenia e Italia, la collaborazione tra entità commerciali e organizzazioni sportive è agevolata dalle autorità pubbliche. In Italia e in Slovenia, tali collaborazioni sono avviate dalle autorità pubbliche (si veda la Figura 9). Poiché la mancanza di collaborazione è sempre più presente, è stata identificata un'evidente lacuna (EdMedia Erasmus+ Project, 2020b).

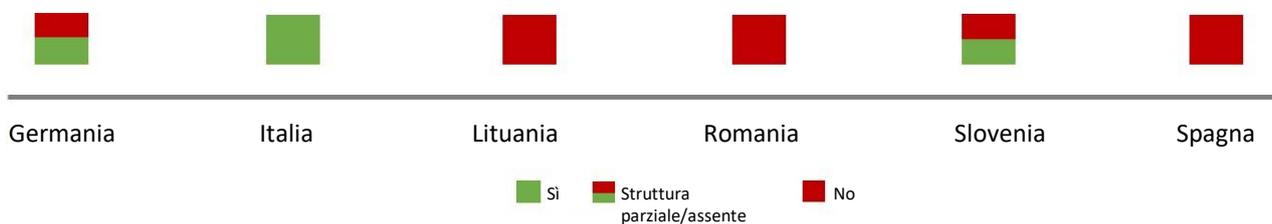


Figura 9: Lacune identificate: Linea Guida 18

Nessuna delle sette categorie della ricerca pianificata è stata assegnata a tale orientamento (EdMedia Erasmus+ Project, 2020a). Pertanto, sono emerse le seguenti raccomandazioni.

#### Raccomandazione relativa alla Linea Guida 18

Tutti i paesi partner (ad eccezione dell'Italia) devono identificare le autorità pubbliche responsabili in grado di avviare la collaborazione tra camere di commercio e imprese con le organizzazioni sportive. Tali autorità sono possibilmente rappresentate dai dipartimenti dei governi responsabili dello sport, ad esempio i Ministeri, o scuole/università in grado di fungere da mediatori con il settore commerciale. Poiché le scuole e le università lavorano pressoché quotidianamente a stretto contatto con gli atleti, si deve prestare particolare attenzione al fatto che agevolino la mediazione in fase di collaborazione. Potrebbero trasmettere non solo informazioni sulla doppia carriera in sé, ma anche sottolineare l'importanza del networking attraverso il settore commerciale per una professione successiva (tirocini, ingressi tardivi, professioni, eccetera). Inoltre, l'autorità pubblica responsabile che avvia tale collaborazione deve offrire incentivi per le entità commerciali quando impiegano un atleta d'élite. Devono essere sviluppati un sistema o almeno meccanismi di ricompensa strutturati per indirizzare le camere di commercio e le imprese verso una partecipazione proattiva in grado di offrire possibilità di doppia carriera agli atleti d'élite.

## Riepilogo delle fasi per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE a livello nazionale:

- I. Identificare le autorità pubbliche che avviano la collaborazione tra il settore commerciale e quello sportivo.
- II. Utilizzare le scuole e le università come mediatori.
- III. L'autorità pubblica responsabile deve offrire incentivi e ricompense per le entità del settore commerciale per quanto riguarda l'impiego di un atleta d'élite.

### 3.5 Linea Guida 19

La Linea Guida 19 è incentrata sulla fase di transizione da una carriera sportiva come atleta d'élite a una carriera professionale (Commissione europea, 2012), di cui alla Figura 10.

#### Linea Guida 19

Le autorità pubbliche e le parti interessate del settore sportivo ed educativo devono promuovere percorsi equilibrati per gli atleti che si ritirano, in modo che possano prepararsi, avviare e sviluppare una carriera professionale al termine della loro carriera sportiva.

Figura 10: Linea Guida 19 (Commissione europea, 2012, p. 27)

L'analisi delle lacune rivela che vengono offerti percorsi per gli atleti in pensione in tutti e sei i paesi. Tuttavia, solo la Spagna non presenta restrizioni, mentre gli altri percorsi sono disponibili solo per un gruppo selezionato di atleti d'élite. In Germania, Italia e Lituania le autorità pubbliche forniscono una forma di sostegno; in Germania, Italia, Romania e Spagna le parti interessate del settore sportivo ed educativo agiscono a supporto del periodo di transizione (si veda la Figura 11). In totale, non è stata identificata alcuna evidente lacuna per quanto riguarda la Linea Guida 19 (EdMedia Erasmus+ Project, 2020b).

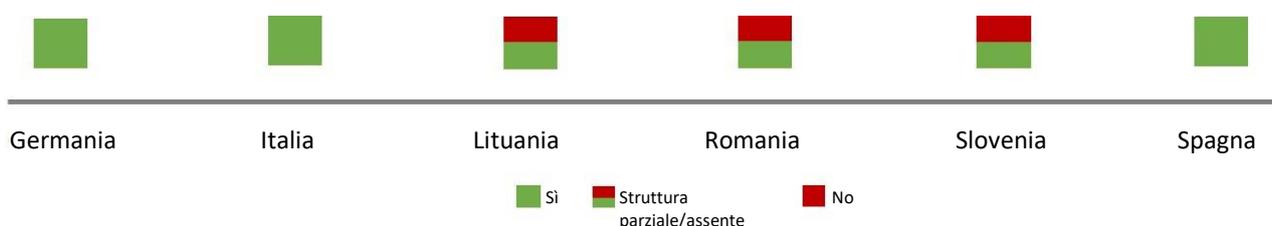


Figura 11: Lacune identificate: Linea Guida 19

La Linea Guida 19 fa riferimento a un percorso equilibrato degli atleti, che procede di pari passo con gli accorgimenti e il coordinamento di una doppia carriera (categoria I) e le caratteristiche dei percorsi di doppia carriera (categoria IV). Come mostra la Tabella 4, la copertura mediatica ricorda costantemente la necessità di una doppia carriera. Gli atleti non devono rischiare la propria vita

futura e perseguire solo una carriera sportiva trascurando così la loro istruzione (EdMedia Erasmus+ Project, 2020a).

Tabella 4: Risultati delle categorie “Adattamento e coordinamento degli impegni di doppia carriera” e “Caratteristiche del percorso di carriera” della ricerca pianificata

Categoria	Argomenti trattati dagli atleti
(I) Adattamento e coordinamento degli impegni di doppia carriera	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sottolineare l'importanza dell'istruzione e la necessità per gli atleti d'élite di essere istruiti oltre a perseguire una carriera sportiva professionale.</li> <li>• Tuttavia, sottolineare la necessità di coordinare con successo sia la carriera educativa che quella sportiva non riduce i problemi e le difficoltà identificate in tale settore.</li> <li>• Perseguire con successo la doppia carriera rimane una problematica comune o una scelta di vita, il cui quadro non è spesso ancora ben definito.</li> <li>• Tuttavia, alcuni articoli di giornale hanno evidenziato esempi di successo e dimostrato che il compito non è impossibile.</li> </ul>
(IV) Caratteristiche del percorso di carriera	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È stato posto l'accento sulla consapevolezza della necessità di una carriera sia sportiva che educativa (con costante richiamo alla doppia carriera).</li> <li>• Perseguire solo gli sport professionali può rappresentare un futuro rischio.</li> <li>• Vengono descritti percorsi sportivi individuali (come atleti che trascurano la scuola a causa dello sport, sebbene l'attività sportiva abbia molto da offrire per un atleta, e simili).</li> <li>• Sono riportati casi di atleti che hanno tentato di perseguire con successo una doppia carriera.</li> </ul>

### Raccomandazione relativa alla Linea Guida 19

In base all'analisi delle lacune, tutti i paesi offrono percorsi per gli atleti in pensione. La prima raccomandazione consiste nel libero accesso a tali offerte per tutti gli atleti, senza restrizioni. In tal modo, si possono stabilire uguali diritti e pari opportunità per tutti i gruppi di atleti. Analogamente ad altre linee guida, anche l'implementazione della Linea Guida 19 è priva di una struttura ben definita. Esistono vari sistemi di sostegno da parte delle autorità pubbliche e di altre parti interessate del settore sportivo ed educativo, ma in modo non strutturato e, pertanto, insufficiente e inefficiente. Si raccomanda di sviluppare e implementare una “rete di sicurezza” organizzata che compensi i problemi derivanti dal ritiro degli atleti d'élite. Tale “rete di sicurezza” deve fornire informazioni su possibilità, opportunità e occasioni lavorative, per agevolare la transizione degli atleti verso un lavoro professionale. Ancora una volta, la collaborazione con le parti interessate non governative (ossia il settore commerciale) deve essere sottolineata in quanto sono ivi presenti molte opportunità per gli atleti in una prospettiva a lungo termine. La “rete di sicurezza” introdotta deve inoltre includere opportunità educative (ad esempio fiere, consulenza sulla carriera, eccetera) per gli atleti che si ritirano, per agevolare il percorso verso un futuro professionale non sportivo. Anche le borse di studio e il sostegno finanziario possono essere utili. Un'idea innovativa per sostenere gli

atleti d'élite in pensione consiste nel finanziare le start-up da loro avviate. Sulla base del modello di auto-aiuto, devono essere stabilite iniziative in tutti i paesi.

### **Riepilogo delle fasi per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE a livello nazionale:**

- I. I percorsi esistenti offerti agli atleti in pensione devono essere aperti a tutti i gruppi di atleti.
- II. Determinare un'organizzazione nazionale, incaricata di raccogliere e diffondere informazioni specifiche sui programmi per il ritiro degli atleti d'élite.
- III. Per il futuro, tale organizzazione deve sviluppare una "rete di sicurezza" strutturata e aperta a tutti gli atleti (ossia, includendo la collaborazione commerciale, un sistema educativo, eccetera) per gli atleti in pensione.
- IV. Avviare iniziative/programmi basati sul modello di auto-aiuto, ad esempio sostenendo le start-up avviate da atleti in pensione.

### **3.6 Linea Guida 32**

Tale Linea Guida sottolinea la consapevolezza e la promozione della doppia carriera per quanto riguarda le diverse parti interessate (Commissione europea, 2012). Si riferisce ad azioni coordinate da parte delle autorità sportive che promuovono la consapevolezza in tema di doppia carriera, suggerendo di inaugurare comitati e organizzazioni nazionali di atleti (si veda la Figura 12).

#### **Linea Guida 32**

Le autorità sportive devono coordinare le azioni in collaborazione con le organizzazioni sportive per sensibilizzare gli allenatori, gli atleti e il loro entourage sull'importanza della doppia carriera e sostenere la creazione di comitati rappresentativi e organizzazioni nazionali di atleti, nonché la loro incorporazione nei rispettivi consigli di amministrazione delle organizzazioni sportive o nelle strutture di dialogo sociale. Le autorità sportive devono promuovere i comitati e le organizzazioni di atleti esistenti per diffondere informazioni sui servizi relativi alla doppia carriera ai singoli atleti durante l'allenamento e le competizioni.

Figura 12: Linea Guida 32 (Commissione europea, 2012, p. 38)

I risultati dell'analisi delle lacune hanno rivelato che in tutti i paesi, ad eccezione della Romania, esiste una forma di rappresentanza degli atleti (in qualità di comitato/organizzazione nazionale). Anche le autorità sportive promuovono tali entità di atleti (si veda la Figura 13). Pertanto, non è stata riconosciuta alcuna evidente lacuna riguardo alla Linea Guida 32 (EdMedia Erasmus+ Project, 2020b).

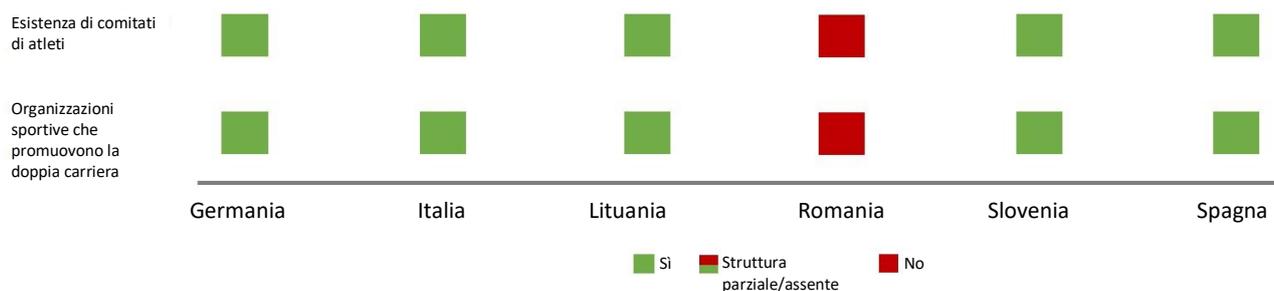


Figura 13: Lacune identificate: Linea Guida 32

La categoria V (Modello di ruolo) procede di pari passo con i comitati degli atleti in merito alla diffusione di informazioni ed è stata quindi associata alla Linea Guida 32 (EdMedia Erasmus+ Project, 2020a). Attraverso la trasmissione di un'immagine di successo di un atleta d'élite che persegue una doppia carriera, attraverso i media è possibile raggiungere la consapevolezza (si veda la Tabella 5).

Tabella 5: Risultati della categoria "Modello di ruolo" della ricerca pianificata

Categoria	Argomenti trattati dagli atleti
(V) Modello di ruolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il contenuto dei media supporta l'ipotesi che gli atleti professionisti che hanno avuto successo anche nell'istruzione o in una carriera non sportiva promuovono al meglio il concetto di doppia carriera.</li> <li>Gli atleti che conducono con successo una doppia carriera sono importanti per plasmare la percezione del pubblico e incoraggiare il miglioramento della situazione nel settore. Sono la migliore pubblicità e servono da modello. In tal modo, contribuiscono ad accrescere il valore dello sport stesso.</li> </ul>

### Raccomandazione relativa alla Linea Guida 32

In primo luogo, si raccomanda di rafforzare i comitati di atleti esistenti, che persistono in tutti e sei i paesi. Ciò può essere svolto dalle autorità pubbliche, in grado di promuovere specificamente tali comitati e sensibilizzare gli atleti sulla loro esistenza. Il pieno potenziale di tali comitati deve essere ulteriormente sfruttato; il tema della doppia carriera può essere affrontato attraverso il passaparola da atleta ad atleta. Ciò costituisce una diversa forma di diffusione della consapevolezza sull'argomento e uno strumento efficace dai molteplici vantaggi. Inoltre, gli stessi comitati di atleti devono potenziare le attività di sensibilizzazione sulla doppia carriera tra tutte le parti interessate (atleti, allenatori, istruttori, pubblico, eccetera). I datori di lavoro in particolare e il pubblico in generale devono acquisire una maggiore consapevolezza sull'argomento attraverso campagne mirate.

### Riepilogo delle fasi per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE a livello nazionale:

- I. Le autorità pubbliche e le altre parti interessate (sport e istruzione) devono rafforzare i comitati di atleti esistenti promuovendoli tra atleti e pubblico in generale.
- II. I comitati di atleti devono sottolineare la tematica relativa alla doppia carriera e promuoverne il concetto tra membri.
- III. I comitati di atleti devono sottolineare la tematica relativa alla doppia carriera e promuoverne il concetto tra i possibili datori di lavoro e il pubblico in generale.
- IV. Sfruttare come modelli di ruolo gli atleti d'élite che perseguono una doppia carriera di successo.

### 3.7 Linea Guida 34

La Linea Guida 34 tratta le questioni relative alla ricerca, al monitoraggio e alla valutazione per le autorità sportive ed educative (Commissione europea, 2012). Inoltre, le autorità sportive devono sostenere la ricerca sulla doppia carriera (si veda la Figura 14).

#### Linea Guida 34

Le autorità sportive ed educative devono disporre di un sistema di monitoraggio e valutazione, in collaborazione con le organizzazioni sportive, educative e atletiche, per seguire i progressi nell'implementazione delle politiche di doppia carriera. Devono in particolare controllare l'efficacia e la qualità del sistema di istituti di istruzione con profilo sportivo, accademie o centri sportivi gestiti da federazioni, Comitati olimpici o società e club privati. Devono anche sostenere la ricerca corrispondente.

Figura 14: Linea Guida 34 (Commissione europea, 2012, p. 38)

L'analisi delle lacune rivela che soltanto per due paesi (Germania e Spagna) particolari iniziative di doppia carriera da parte delle autorità sportive ed educative sono coerentemente monitorate. Si può supporre che alcune organizzazioni negli altri paesi svolgano tale compito come parte del loro regolare ciclo di monitoraggio, ma non vi sono prove in merito. In Germania, Italia e Spagna la ricerca sulla doppia carriera è sostenuta dalle autorità sportive e/o educative (si veda la Figura 15). Pertanto, è stata identificata un'evidente lacuna riguardo alla Linea Guida 34 (EdMedia Erasmus+ Project, 2020b).

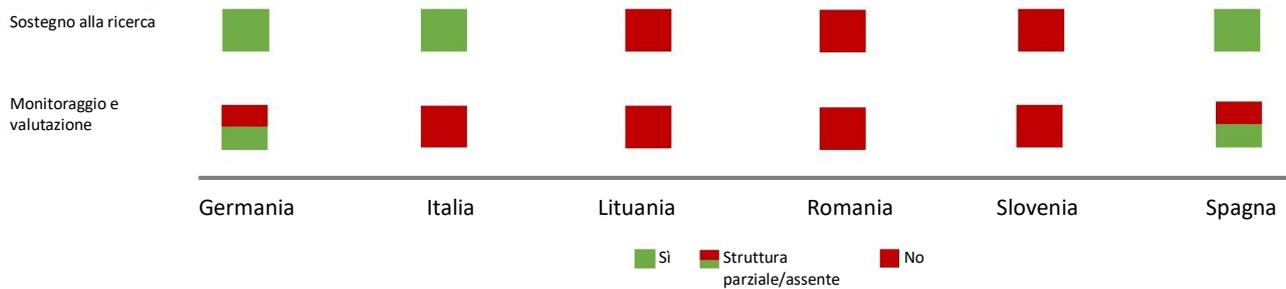


Figura 15: Lacune identificate: Linea Guida 34

Nessuna delle sette categorie della ricerca pianificata è stata assegnata a tale orientamento (EdMedia Erasmus+ Project, 2020a). Pertanto, sono emerse le seguenti raccomandazioni.

### Raccomandazione relativa alla Linea Guida 34

Si consiglia alle autorità pubbliche di sviluppare una serie di linee guida che includano obiettivi intelligenti (Robbins, DeCenzo, & Coulter, 2013) su come monitorare e valutare i programmi di doppia carriera esistenti delle organizzazioni. A tal fine, innanzitutto un'autorità pubblica o un'organizzazione sportiva nazionale deve sentirsi responsabile della raccolta di informazioni di monitoraggio e di valutazione sui programmi di doppia carriera. Anche in tal caso si raccomanda la creazione di un'organizzazione ombrello che unisca ogni elemento e tutte le informazioni sui programmi. Quindi, deve essere implementato un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione in tutti e sei i paesi partner. Inoltre, l'autorità o l'organizzazione responsabile deve agevolare i partenariati con le università in quanto detengono (in qualità di esperti nella ricerca) un'enorme conoscenza potenziale su monitoraggio e valutazione. Le classi di ricerca all'interno di determinate classi di studio potrebbero essere utilizzate per valutare i vari programmi esistenti sulla doppia carriera. Tuttavia, occorre stabilire in primo luogo un'entità per il coordinamento. Inoltre, le autorità pubbliche possono offrire fondi di ricerca per avviare e sostenere studi sulla doppia carriera di atleti d'élite. Ciò può avvenire anche in collaborazione con università e istituti di ricerca.

### Riepilogo delle fasi per l'implementazione delle Linee Guida dell'UE a livello nazionale:

- I. Determinare un'autorità pubblica o un'organizzazione sportiva nazionale che sia responsabile di raccogliere informazioni di monitoraggio e di valutazione su tutti i programmi di doppia carriera esistenti.
- II. Tale autorità od organizzazione deve sviluppare una linea guida con obiettivi intelligenti per esaminare (monitorare e valutare) i programmi esistenti sulla doppia carriera.
- III. L'autorità e l'organizzazione devono fare uso delle conoscenze universitarie in quanto esperti in materia di ricerca/valutazione.
- IV. Le autorità pubbliche devono offrire fondi per sostenere la ricerca sulla doppia carriera.

### 3.8 Riepilogo

In conclusione, l'analisi delle lacune e la ricerca pianificata hanno rivelato che l'implementazione delle LINEE GUIDA DELL'UE sulla doppia carriera a livello nazionale è carente di struttura e di una chiara distribuzione delle responsabilità. Occorre creare nuove organizzazioni responsabili del coordinamento della doppia carriera o determinare autorità che svolgano tale funzione. Inoltre, i partenariati/le collaborazioni tra tutti le parti interessate di una doppia carriera devono essere sostenuti e rafforzati. È necessario prendere in considerazione tale fattore affinché vengano inclusi tutti i gruppi di atleti, senza alcuna eccezione. Per quanto riguarda i media, è stata identificata una scarsa presenza complessiva delle questioni relative alla doppia carriera negli articoli di giornale. I media hanno il potenziale per aumentare la consapevolezza e trasmettere un'immagine positiva della doppia carriera agli atleti d'élite e a tutte le altre parti interessate.

In sintesi, le raccomandazioni sull'implementazione delle sette LINEE GUIDA DELL'UE selezionate (3, 4, 7, 18, 19, 32, 34) identificano diverse fasi di attuazione per ogni singola Linea Guida. Tuttavia, è emerso che otto fasi sono generalmente accettabili per tutte le Linee Guida:

- I. Determinare le responsabilità: identificare o creare organizzazioni ombrello incaricate di coordinare le questioni relative alla doppia carriera, OPPURE decidere quali autorità/organizzazioni esistenti possono adottare una simile funzione.
- II. Le parti che si occupano della tematica relativa alla doppia carriera devono lavorare sull'aumento della consapevolezza tra tutte le parti interessate sul concetto di doppia carriera e sulle relative opportunità per gli atleti.
- III. Pertanto, le diverse parti devono essere sensibilizzate sulla questione della doppia carriera per gli atleti d'élite.
- IV. Le organizzazioni ombrello identificate devono raccogliere e strutturare le informazioni esistenti sulla doppia carriera (inclusi i programmi, le iniziative, eccetera) e fornire una guida nella diffusione di tali informazioni.
- V. Le organizzazioni ombrello identificate devono servirsi di influenti parti interessate (ad esempio, università, partner commerciali, eccetera) in qualità di partner per sostenere la doppia carriera degli atleti d'élite.
- VI. Le organizzazioni ombrello identificate devono sviluppare linee guida/raccomandazioni nazionali sulla doppia carriera e stabilire un sistema di monitoraggio/valutazione.
- VII. La doppia carriera deve essere accessibile a tutti i gruppi di atleti, senza alcuna eccezione.
- VIII. I media devono essere usati per aumentare la consapevolezza sulla tematica relativa alla doppia carriera e trasmettere un'immagine positiva per gli atleti d'élite e tutte le altre parti interessate coinvolte. Gli incentivi possono incoraggiare la diffusione di informazioni trasmesse dai media.

## 4 RIFERIMENTI

---

- Boyle, R., & Haynes, R. (2009). *Power play: Sport, the media and popular culture* (2nd ed.). Edinburgh: Edinburgh University Press Ltd
- EdMedia Erasmus+ Project. (2020a). *Desk research*. Ljubljana: Univerza v Ljubljani Fakulteta za sport.
- EdMedia Erasmus+ Project. (2020b). *Gap analysis of the implementation of the EU guidelines on dual career at the national (country) level*. Cologne: German Sport University Cologne.
- Commissione europea. (2012). Guidelines on dual careers of athletes. Recommended policy actions in support of dual careers in high-performance sport. Retrieved 16.08.2019 from [http://ec.europa.eu/sport/news/20130123-eu-guidelines-dualcareers\\_en.htm](http://ec.europa.eu/sport/news/20130123-eu-guidelines-dualcareers_en.htm)
- Fairclough, N. (1995). *Critical discourse analysis: The critical study of language*. New York: Longman Publishing.
- Kennedy, E., & Hills, L. (2009). *Sport, media and society* (2nd ed.). Oxford, New York: Berg Publishers.
- Robbins, S. P., DeCenzo, D. A., & Coulter, M. (2013). *Fundamentals of management. Essential concepts and applications*. Harlow: Pearson Education Limited.

## 5 APPENDICE

Tabella 6: Panoramica dell'analisi delle lacune: implementazione delle sette Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera in tutti i paesi partner

Contenuto delle Sette Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera	Status quo in Germania	Status quo in Italia	Status quo in Lituania	Status quo in Romania	Status quo in Slovenia	Status quo in Spagna
Dimensione della popolazione (15-86 anni) <sup>1</sup>	82.792.351	60.483.973	2.808.901	19.530.631 <sup>2</sup>	2.066.880	46.658.447
Numero di medaglie (OG Rio 2016 / OG Pyeongchang 2018 / Universiade di Napoli 2019) <sup>3</sup>	42 / 31 / 18	28 / 10 / 44	4 / 0 / 4	4 / 0 / 4	4 / 2 / 1	17 / 2 / 1
<b>N. 3</b>						
Esistenza di linee guida nazionali	X	X	X	X	✓	X
Esistenza di raccomandazioni	✓	X	X	X	✓	✓
Linee Guida dell'UE prese in considerazione	X	X	X	X	X	✓
Sistema sportivo ed educativo nazionale preso in considerazione	✓	X	X	X	✓	✓
Diversità culturale presa in considerazione	X	X	X	X	X	X
Parti interessate prese in considerazione	✓	X	X	X	X	X
<b>N. 4 e n. 7</b>						
Esistenza di accordi tra autorità pubbliche e organizzazioni sportive nazionali/regionali	✓	✓	X	✓	✓	✓
Presenza di strategia per attività/programmi specifici	n/d	✓	X	X	✓	✓
Presenza di finanziamento pubblico di attività/programmi	✓	X	✓	X	✓	✓
Esistenza di accordi tra autorità private e organizzazioni sportive nazionali/regionali	✓	X	✓	X	✓	✓
Presenza di strategia per attività/programmi specifici	✓	n/d	n/d	X	n/d	✓
Presenza di finanziamento privato di attività/programmi	✓	n/d	X	X	✓	X
Esistenza di concetti/programmi di implementazione della doppia carriera	✓	✓	✓	X	✓	✓
Considerazione di tutti i diversi atleti (ogni sport, genere, disabilità, menomazione)	✓	n/d	✓	X	X	✓
Considerazione della sicurezza dei giovani atleti	✓	n/d	✓	X	X	✓
Considerazione del benessere dei giovani atleti	✓	n/d	✓	X	✓	✓
Considerazione dei sistemi di apprendimento a distanza	✓ e X	✓ e X	✓ e X	X	✓ e X	✓ e X

"Il sostegno della Commissione europea per la produzione della presente pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, il quale riflette esclusivamente il punto di vista degli autori. La Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi potenziale uso delle informazioni ivi contenute."

Contenuto delle Sette Linee Guida dell'UE sulla doppia carriera	Status quo in Germania	Status quo in Italia	Status quo in Lituania	Status quo in Romania	Status quo in Slovenia	Status quo in Spagna
Integrazione delle questioni relative alla doppia carriera nell'educazione degli allenatori e di altre parti interessate che sostengono la carriera sportiva degli atleti d'élite	✓ e X	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
<b>N. 18</b>						
Agevolazione delle collaborazioni di entità del settore commerciale (organizzazioni a scopo di lucro o camere di commercio) da parte delle autorità pubbliche	✓	✓	X	X	✓ e X	X
Collaborazioni avviate dalle autorità pubbliche	X	✓	X	X	✓	X
<b>N. 19</b>						
Percorsi offerti per gli atleti che si ritirano	✓	✓	✓ e X	✓ e X	X	✓
Percorsi aperti a tutti gli atleti	X	X	X	X	X	✓
Supporto da parte delle autorità pubbliche al ritiro degli atleti	✓ e X	✓ e X	✓	X	X	X
Supporto da parte delle parti interessate nel settore sportivo ed educativo al ritiro degli atleti	✓ e X	✓ e X	X	✓ e X	X	✓
<b>N. 32</b>						
Esistenza di comitati di atleti	✓	✓	✓	X	✓	✓
Promozione delle autorità sportive per i comitati di atleti esistenti	✓	✓	X	X	n/d	✓
<b>N. 34</b>						
Monitoraggio e valutazione delle iniziative esistenti sulla doppia carriera nello sport delle autorità sportive ed educative	✓ e X	X	X	X	X	X
Sostegno alla ricerca sulla doppia carriera delle autorità sportive ed educative	✓	✓	X	X	X	✓

Fonte: <sup>1</sup> <https://ec.europa.eu/eurostat/tgm/table.do?tab=table&init=1&language=de&pcode=tps00001&plugin=1>; <sup>2</sup>Stima; <sup>3</sup> <https://www.universiade2019napoli.it/en/risultati/>; <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/587485/umfrage/olympische-sommerspiele-in-rio-2016-medaillepiegel/>; <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/77693/umfrage/olympische-winterspiele-in-pyeongchang-medaillepiegel/>

"Il sostegno della Commissione europea per la produzione della presente pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, il quale riflette esclusivamente il punto di vista degli autori. La Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi potenziale uso delle informazioni ivi contenute."